

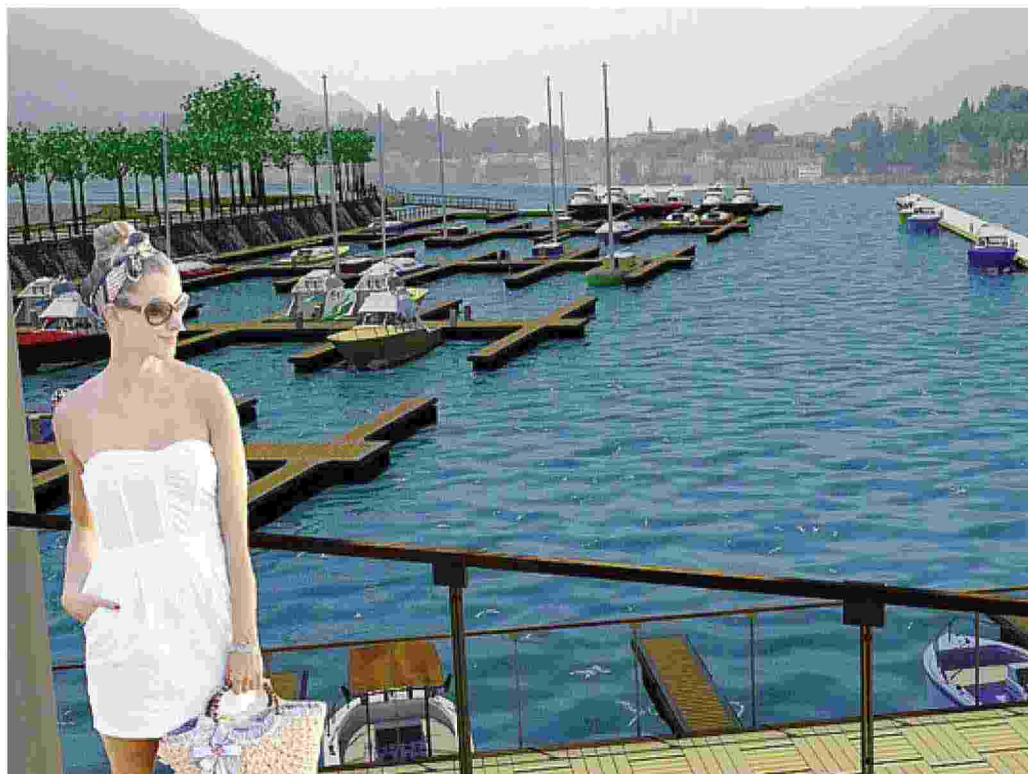
# Lecco, guardate i progetti per cambiare il lungolago

Hotel alle Caviate e porticciolo alla Malpensata: ecco come saranno

Il progetto di un nuovo lungolago è pronto a decollare. Sulla rampa di lancio ci sono almeno due diverse operazioni. Anzitutto, la manutenzione straordinaria del tratto benzinaiogradoni. Quindi, un progetto che dia una forte spinta al restyling dell'intero lungolago, almeno fino al Monumento ai Caduti.

L'assessore all'Urbanistica, Gaia Bolognini, sa di stare toccando un nervo scopertissimo della sensibilità lecchese. Il lungolago è la croce e delizia della città, la risposta mancata di tanti mandati. Occorre andarci piano con le promesse. Ecco perché l'assessore parte da quello che è già certo: l'accordo con l'impresa Corti. Non è una novità, infatti, che tra i tanti progetti del fronte lago lecchese ci fosse anche quello di una struttura ricettiva e di benessere di alto livello in località Caviate. La novità, casomai, è il corrispettivo pubblico di quello che è l'investimento privato.

**SERVIZI ALLE PAGINE 12-13**



Un rendering del progetto per il porticciolo che Lecco sogna da decenni

# Hotel alle Caviate E alla Malpensata sì al porticciolo

**Il progetto.** Entro fine anno una variante urbanistica Lungolago rifatto dai privati, poi settanta posti auto

**LORENZO BONINI**

Il progetto di un nuovo lungolago è pronto a decollare. Sulla rampa di lancio ci sono almeno due diverse operazioni. Anzitutto, la manutenzione straordinaria del tratto benzinaio-gradoni. Quindi, un progetto che dia una forte spinta al restyling dell'intero lungolago, almeno fino al Monumento ai Caduti.

L'assessore all'Urbanistica, **Gaia Bolognini**, sa di stare toccando un nervo scopertissimo della sensibilità lecchese. Il lungolago è la croce e delizia della città, la domanda inespressa ma martellante dei lecchesi, la risposta mancata di tanti mandati. Occorre andarci piano con le promesse. Ecco perché l'assessore parte da quello che è già certo: l'accordo con l'impresa Corti. Non è una novità, infatti, che tra i tanti progetti del fronte lago lecchese ci fosse anche quello di una struttura ricettiva e di benessere di alto livello in località Caviate. La novità, casomai, è il corrispettivo pubblico di quello che è l'investimento privato.

**Albergo e wellness**

«Riguardo l'operazione edilizia che porterà un albergo e centro wellness alle Caviate - conferma l'assessore - è in corso l'istruttoria per una variante al Pgt che si porta dietro la riqualificazione del tratto distributore - gradoni». Di fatto, le tempistiche sono quelle tecniche di una variante, 9-10 mesi. Dopodiché il privato provvederà a rimettere in sesto un tratto particolarmente in sofferenza: si tratterà di rifare il porfido, sistemare sedute e balaustre, vagliare un aumento del profilo della camminata. «Gli

aspetti importanti sono due - è il giudizio dell'assessore - Anzitutto, che il rifacimento sarà a cura del privato. Secondo, che le modalità di realizzazione daranno l'imprinting stilistico a tutti i successivi interventi».

**Si dall'autorità di bacino**

Ma il restyling del lungolago non si ferma ai gradoni, e qui entra in gioco l'Autorità di Bacino, che non solo ha risorse proprie, ma che soprattutto doveva dare il via libera con lo studio di venti e correnti prodotto dal Politecnico e legato al futuro porticciolo della Malpensata. Nelle scorse settimane è arrivato l'ok: i famosi settanta posti barca sono quindi più vicini a realizzarsi. Sarà un attracco, non uno scambio intermodale, ma sarà comunque un primo accesso alla risorsa lago.

Bolognini - prevedeva anche una struttura di ristoro nel parcheggio immediatamente adiacente, mentre dopo le verifiche di balneabilità di Arpa potremo ipotizzare una discesa a lago nel tratto immediatamente precedente. Infine, i gradoni: c'è sempre l'idea di una piscina galleggiante a due diverse altezze, "alimentata" dall'acqua del lago».

**Tempi diversi**

Insomma, le proposte ci sono, e anche abbastanza definite. A differenza della manutenzione straordinaria del primo tratto di lungolago, però, tempo e risorse viaggiano su scale molto più ampie. Ad ogni modo, l'accordo con l'Autorità di Bacino sbloccherà risorse dell'ente e consentirà al Comune di andare in conferenza di servizi. L'opera progettuale sarà verosimilmente appaltata ed esternalizzata perché adesso, come detto, l'amministrazione

ne ha in mano solo uno studio di fattibilità. «Non escludo però - chiosa l'assessore - che le risorse arrivino anche da un partenariato pubblico-privato. Sui tempi è presto per esprimersi. Certo è che la mia grande speranza è consegnare alla città un progetto definitivo, magari anche un cantiere avviato».

**L'intervento alle Caviate dovrebbe partire in tempi molto stretti**

**Più a lungo termine le previsioni per il progetto porticciolo**

**L'impresa Corti**

## Come sarà la struttura turistica

È ormai in fase avanzata il progetto che riguarda la riqualificazione dell'area Caviate. Protagonista dell'intervento edilizio è l'impresa Corti che ha ormai avviato l'istruttoria per la variante del Piano di governo. Un iter che consentirà all'operatore privato l'edificazione di una struttura ricettiva con annesso centro wellness.

Un intervento, insomma, di alto profilo per quanto concerne il target futuro. L'intenzione iniziale delle trattative tra Comune e privato era quello di trovare il modo di rendere fruibile parte del centro anche al pubblico. Dopodiché, si è preferito optare per una riqualificazione complessiva dell'area immediatamente dirimpetto e circostante, cioè del tratto di lungolago che va dal distributore di benzina ai gradoni.

L'area delle Caviate è stata inserita tra le aree a trasformazione urbana del Pgt nel 2014, ma il dibattito riguardo a una possibile destinazione legata alla ricettività si era già aperto durante le giunte leghiste, quando anche l'ipotesi di un porto era stata collegata all'intervento alle Caviate.



### Rampa di lancio

Il progetto di un nuovo lungolago è pronto a decollare. Sulla rampa di lancio ci sono almeno due diverse operazioni. Entro fine anno il Comune varerà una variante urbanistica



### Confcommercio

Dieci giorni fa la delegazione di Confcommercio, arricchita del contributo dell'Ordine leccese di architetti e ingegneri, si è presentata in Comune a discutere con gli uffici del settore Urbanistica



### Turisti in aumento

Più turisti italiani, meno stranieri, ma soprattutto più presenze. E' il dato che conta è quest'ultimo: il turista "made in Lecco" è sempre più contento di poter rimanere a passare qualche giornata sul nostro lago

## Concluso il laboratorio

# “Turismo esperienziale” Soddisfatti gli operatori

Si è concluso il corso “Laboratorio di turismo esperienziale professionale” promosso dal Comune di Lecco in collaborazione con Confcommercio Lecco all'interno del progetto regionale **Cult City**. Al corso di specializzazione, il primo di questo genere attivato sul territorio e tenuto da Maurizio Testa presidente e CEO della società specializzata Artès Srl di Milano, hanno preso parte 15 operatori

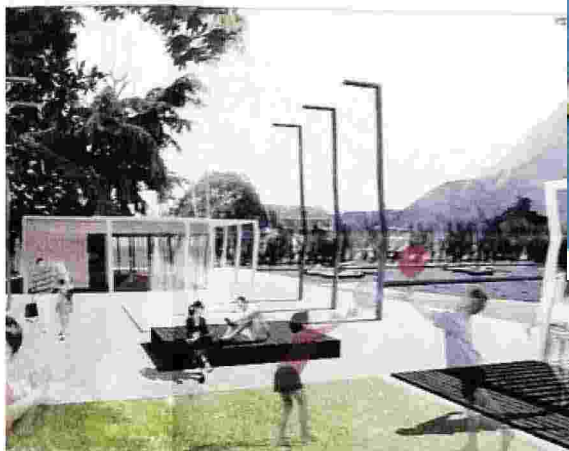
turistici del lago di Como: guide turistiche, agenzie di viaggio, strutture ricettive, fornitori di servizi turistici e personale addetto alla gestione di beni e luoghi visitabili. Tutti entusiasti di questa opportunità nata per offrire al turista nuove tipologie di viaggio che lo mettano al centro non più solo della narrazione di un luogo, ma dell'esperienza vissuta in vacanza.

«In questi anni - commenta l'assessore al Turismo Francesca Bonacina - si è sentito spesso parlare di mancanza di una cabina di regia in tema turistico, meno della mancanza di contenuti da inserire. E chi li può produrre questi temi? Credo che da un gruppo come quello che si è costituito durante questo corso possano arrivare tanti spunti e tematiche interconnesse e legate alla nostra dimensione locale su cui lavorare per dare forma e visibilità a ciò che il territorio ha da offrire al turista. Un'esperienza non fine a se stessa e che non terminerà con la chiusura del corso».

Ecco come si presenterebbe il porticciolo dopo il progetto che cambierebbe radicalmente la passerella davanti alla città



Un lungolago così? Oggi c'è a Malgrate



Ecco come diventerebbe la zona a lago di Lecco

